



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Domenico Sartor"



Istituto Tecnico in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Istruzione e Formazione Professionale: Operatore Agricolo e Operatore delle Trasformazioni Agroalimentari

Sede Centrale



Sito Internet: www.istitutoagrariosartor.it
Via Postioma di Salvarosa, 28 - 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)
Tel. 0423 490615 - Fax 0423 721103
C.F. 00481450260 Cod. mecc. TVIS018005

E-mail certificata MIUR: twis018005@pec.istruzione.it
E-mail certificata: posta@pec.istitutoagrariosartor.it
E-mail Internet: posta@istitutoagrariosartor.it
E-mail MIUR: twis018005@istruzione.it



Sezione Associata

Via San Gaetano, 156 - 31044 MONTEBELLUNA (TV) - Tel. 0423 22283 - Fax 0423 602276 - E-mail: montebelluna@istitutoagrariosartor.it

A TUTTI I DOCENTI

Sede di Castelfranco Veneto
Sede di San Gaetano di Montebelluna

Prot. n. 7600/c27.9

Castelfranco Veneto, 12 novembre 2013

Comunicato n. 081

Oggetto: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Con la presente si porta a conoscenza del personale docente del documento stilato dalla Commissione preposta riguardo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Si invitano pertanto i docenti a leggere attentamente le linee guida sintetizzate dalla Commissione e si ricorda che:

- è compito del coordinatore fornire le informazioni ai componenti del Consiglio di Classe;
- è necessario che ci sia coerenza tra quanto scritto nel PDP e quanto viene effettuato in classe;
- è opportuno che gli insegnanti, che si discostano dai testi, scrivano alla lavagna degli schemi o forniscano appunti scritti per non disorientare gli alunni DSA;
- gli insegnanti nelle verifiche devono annotare quali misure dispensative o strumenti compensativi sono stati messi in atto per facilitare gli alunni DSA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella Alban

dirigente@istitutoagrariosartor.it

AA/as

All. c.s.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Possiamo intuire che uno studente presenti un D.S.A. se nella certificazione rilasciata da ULSS o enti accreditati è presente la sigla (International Classification of Function), **F81** (F81.0, F81.1, F81.2 F81.3, F81.8, F81.9).

E' buona norma di conseguenza informare di cio' (nel rispetto comunque della privacy), tutti i docenti componenti il **C.d.C.**

Ricordiamo che la normativa fondamentale di riferimento per i DSA è la legge **n.170** del 08.10.2010 e le successive ' **Linee guida** per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento' del 12.07.2011. (Se desiderate prendere visione completa dei suddetti documenti rivolgetevi alla prof.ssa Piccolotto o potete facilmente reperirli nel web). Sia nella legge 170 che nelle linee guida del 2011 si fa riferimento a MISURE DISPENSATIVE e STRUMENTI COMPENSATIVI, dei quali diamo di seguito un elenco:

MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Lettura ad alta voce • Prendere appunti • Copiare alla lavagna • Dettatura di testi e/o appunti • Eccessivo carico di compiti a casa • Effettuazione di prove valutative in tempi ravvicinati • Studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni • Altro (i.e.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico) 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante • Tabelle, procedure specifiche, sintesi, schemi, mappe • registratore • Computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner(audiolibri) • Computer con sintetizzatore vocale • Vocabolario multimediale • Libri digitali

In occasione delle **prove di verifica** si concordano inoltre:

- Verifiche orali programmate
- Compensazione con prove orali di compiti scritti (con particolare riferimento alla lingua straniera)
- Uso di mappe durante le prove scritte e orali
- Valutazioni basate sui concetti più che sulla forma
- Prove informatizzate
- Tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove (fino al 30% in più).

L'adozione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi dovrà essere sempre valutata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste.

Con la **famiglia** si concordano: riduzione del carico di lavoro per casa, organizzazione di piano di studio settimanale, modalità di aiuto (chi, come, per quanto tempo segue l'alunno nello studio), strumenti compensativi usati a casa.

Inoltre, nel **documento del 15 maggio**, va allegata una relazione (da inserire con protocollo riservato), nella quale viene specificato se durante le prove d'esame lo studente avrà bisogno di mediatori didattici. Vanno altresì allegati atti relativi alle prove effettuate. In caso di P.D.P. (piano didattico personalizzato), esso entra a pieno diritto a far parte del documento del 15 maggio.